Processi – Aspetti avanzati

Terminazione

Segnali

Dal punto di vista dell'utente, ogni programma "inizia" dalla funzione main()

- E' la prima funzione utente ad essere eseguita
- L'uscita da tale funzione coincide con la terminazione del programma

In realtà la situazione è più articolata

- Il kernel del sistema operativo chiama una funzione di "startup"
- Tale funzione invoca la funzione main()
- La funzione main() termina in modo "normale" o "abnormale"

Terminazione normale

- Istruzione return nel corpo della funzione main()
- Chiamata della funzione exit()
- Chiamata della funzione _exit()

Terminazione abnormale

- Chiamata della funzione abort()
- Terminazione causata da un segnale

La funzione

```
#include <unistd.h>
void _exit( int status );
```

- Termina immediatamente l'esecuzione del programma
- Ritorna il controllo al kernel.

Mentre la funzione (già vista)

```
#include <stdlib.h>
void exit( int status );
```

- Esegue tutte le operazioni di housekeeping
 - Definite dall'utente
 - Definite dal sistema operativo
- Invoca la funzione _exit() e quindi termina il processo

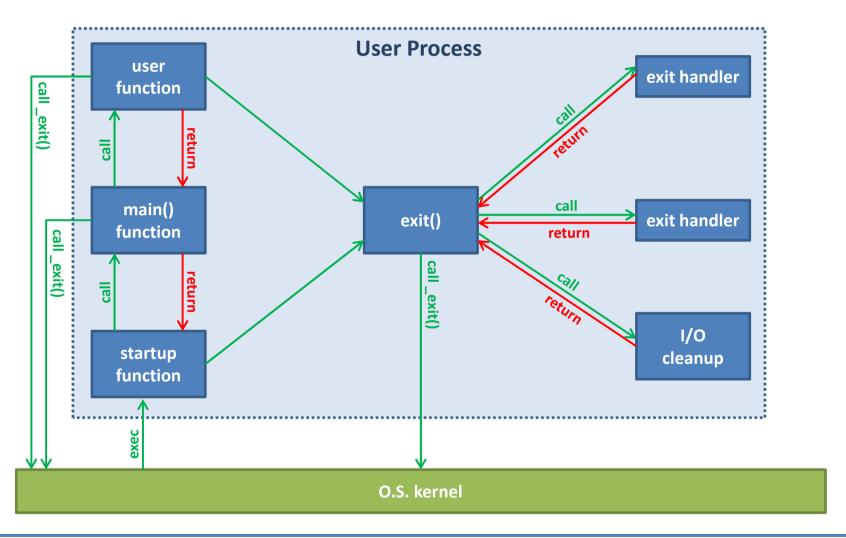
- Le operazioni di housekeeping previste dal sistema operativo rigurdano sostanzialmente il rilascio delle risorse associate al processo
 - Dispositivi di I/O, Memoria, ...
- L'utente può specificare fino a 32 funzioni di housekeeping personalizzate
 - Tali funzioni, dette "exit handler" devono essere "registrate"
 - Le funzioni saranno eseguite automaticamente dalla funzione exit()
 - Prima di invocare la funzione di terminazione _exit()
 - In ordine inverso rispetto a quello in cui sono state registrate

La funzione

```
#include <stdlib.h>
int atexit( void (*f) (void) );
```

- Registra la funzione void f(void) come exit handler
- La funzione f() deve essere definita dall'utente
- Una stessa funzione può essere registrata più volte

 Questo scehma mostra il ciclo di vita di un progrmma, dalla sua inizializzazione alla sua terminazione naturale



La terminazione abnormale di un processo avviene sempre mediante un segnale

- Generato da un'altro processo
- Generato dal processo stesso mediante la funzione kill()
 - Tratteremo questa funzione più avanti nell'ambito dei segnali
- Generato dal processo stesso mediante la funzione abort()

La funzione

```
#include <stdlib.h>
void abort( void );
```

- Termina immediatamente il proceso corrente
 - Gli eventuali exit handler registrati non vengono chiamati
 - I file aperti vengono chiusi
- La funzione abort() invia al processo stesso il segnale SIGABRT
 - Il segnale causa la terminazione del processo

Un segnale è un "software interrupt"

- Utilizzato per gestire eventi asincroni
- Fornice una forma minima di sincronizzazione tra processi

I segnali sono identificati da numeri interi o nomi

- Da 1 a 15, oppure da 1 a 31 a seconda del sistema
- Da nomi del tipo SIG<name>
- Il valore 0 non corrispone ad alcun segnale

I segnali possono essere generati da

- Terminale
 - Mediante opportune combinazioni di tasti (CTRL-C, CTRL-Z, ...)
 - Mediante il comando kill
- Eccezioni hardware
 - Intercettate dal kernel e notificate ai processi
- Eventi/eccezioni software
 - Scrittura su una pipe chiusa, scadenza di un allarme
- La funzione kill()

Signal Name	Number (1)	POSIX.1 1990	POSIX.1-2001	Other ⁽²⁾	Description	Default Action
SIGHUP	1	•	•	•	Hangup	Terminate
SIGINT	2	•	•	•	Terminal interrupt character	Terminate
SIGQUIT	3	•	•	•	Terminal quit character	Terminate with core dump
SIGILL	4	•	•	•	Illegal instruction	Terminate with core dump
SIGTRAP	5		•	•	Hardware fault	Terminate with core dump
SIGABRT	6	•	•	•	Abnormal termination	Terminate with core dump
SIGIOT	6			•	Hardware fault, I/O	Terminate with core dump
SIGBUS	7		•	•	Hardware fault, Bus	Terminate with core dump
SIGFPE	8	•	•	•	Floating-point exception	Terminate with core dump
SIGKILL	9	•	•	•	Termination	Terminate
SIGUSR1	10 (30,16)	•	•	•	User-defined	Terminate
SIGSEGV	11	•	•	•	Invalid memory referece	Terminate with core dump
SIGUSR2	12 (31,17)	•	•	•	User-defined	Terminate
SIGPIPE	13	•	•	•	Broken pipe	Terminate
SIGALRM	14	•	•	•	Alarm clock	Terminate
SIGTERM	15	•	•	•	Termination	Terminate
SIGSTKFLT	16			•		Stack fault
SIGCHLD	17 (20,18)	•	•	•	Chile process status change	Ignore
SIGCONT	18 (19,25)	•	•	•	Continue	Continue / Ignore
SIGSTOP	19 (17,23)	•	•	•	Stop	Stop
SIGTSTP	20 (18,24)	•	•	•	Terminal stop character	Stop
SIGTTIN	21 (21,16)	•	•	•	Background read from terminal	Stop
SIGTTOU	22 (22,27)	•	•	•	Background write to terminal	Stop
SIGURG	23 (16,21)		•	•	Urgent condition	Ignore
SIGXCPU	24 (24,30)		•	•	CPU limit exceeded	Terminate with core dump
SIGXFSZ	25 (25,31)		•	•	File size limit exceeded	Terminate with core dump
SIGVTALRM	26 (26,28)		•	•	Virtual timer alarm	Terminate
SIGPROF	27 (27,29)		•	•	Profiling timer alarm	Terminate
SIGWINCH	28			•	Terminal window size change	Ignore
SIGIO	29		•	•	Asynchronous I/O	Terminate / Ignore
SIGPOLL	29		•	•	Pollable event	Terminate
SIGPWR	30			•	Power failure restart	Ignore
SIGSYS	31 (12,12)		•	•	Bad system call	Terminate with core dump

⁽¹⁾ La forma x (y,z) indica un valore dipendente dall'architettura, in cui x = (x86, ia64, ppc, arm), y = (alpha, sparc) e z = (mips).

⁽²⁾ Altri stadard, tra cui SVR4, BSD, Linux, eccetera.

La funzione

```
#include <signal.h>
#include <sys/types.h>
int kill( pid_t pid, int signal );
```

- Invia il segnale siganl specificato al processo pid
 - Se pid è maggiore di zero, il segnale è inviato al processo indicato dal pid
 - Se pid è minore o uguale a zero, il comportamento della funzione kill() è più complesso ed esula da questa trattazione
 - Se il segnale signal è uguale a 0, la funzione kill () non invia alcun segnale
- Questa funzione è definita dallo standard POSIX
- La funzione

```
#include <signal.h>
int raise( int signal );
```

- Invia il segnale specificato al processo stesso
- Questa funzione è definita dallo standard ANSI C

Quando un processo riceve un segnale può reagire in tre modi diversi

Ignorare il segnale

- L'esecuzione del programma continua normalmente
- I due segnali SIGKILL e SIGSTOP non possono essere mai ignorati

Gestire il segnale

- L'utente specifica una funzione ad hoc per la gestione del segnale
- Tale funzione prende il nome di "signal handler"
- Tale funzione deve essere registrata medinate la funzione signal()

Compiere l'azione di default

- Ad ogni segnale è associata un'azione di default
- Per la maggioranza dei segnali l'azione di defualt consiste nel terminare il processo

La funzione

```
#include <signal.h>
typedef void (*sighandler_t)(int);
sighandler_t signal( int signum, sighandler_t handler );
```

Regitra la funzione specificata come signal handler del segnale indicato

La funzione restutisce il valore del precedente handler associato al segnale, oppure
 SIG ERR in caso di errore.

Il parametro handler nella chiamata può essere

- La macro SIG IGN
 - Indica di ignorare il segnale
- La macro SIG_DFL
 - Indica di gestire il segnale mediante l'azione di default
- Una funzione del tipo void handler(int)
 - Implementa una specifica procedura di gestione del segnale specificato
 - La funzione handler() viene invocata al momento della ricezione dello specifico segnale
 - Il parametro passato alla funzione handler() è il numero del segnale

La funzione

```
#include <unistd.h>
unsigned int alarm( unsigned int secs );
```

Imposta un "allrme" o "software timer"

- L'allarme scadrà (almeno) dopo secs secondi
 - Se secs vale 0, nessun nuovo allarme è impostato e un eventuale allarme non ancora scaduto viene eliminato
- Allo scaderere dell'allarme il sistema operativo invierà il segnale SIGALRM al processo che ha effettuato la chiamata
- L'azione di default associata al seganle è la terminazione del processo
 - Normalmente viene installato uno specifico handler del segnale

La combinazione alarm/handler

- Permette di implementare un meccanismo di timeout
- Permette di generare sequenze periodiche di eventi

La funzione

```
#include <unistd.h>
int pause( void );
```

Sospende l'esecuzione fino a quando il processo non riceve un segnale, quindi

- Termina il processo se il segnale non è gestito, cioè se nessun handler è stato registrato
 - La funzione quindi non ritorna
- Termina il processo se ciò è previsto dall'handler registrato
 - La funzione quindi non ritorna
- Ritorna -1 se il segnale è gestito da un signal handler che prevede il ritorno

La combinazione alarm/handler/pause

Permette di implementare un meccanismo attesa